

“TORNARONO PIENI DI GIOIA”

.... AL RIENTRO DALLA MISSIONE....

POPOLI TUTTI

Mio Dio, Signore, nulla è pari a Te.
Ora e per sempre, voglio lodare
il tuo grande amor per noi.
Mia roccia Tu sei, pace e conforto mi dai,
con tutto il cuore e le mie forze,
sempre io ti adorerò.



*Popoli tutti acclamate al Signore,
gloria e potenza cantiamo al Re,
mari e monti si prostrino a Te,
al tuo nome, o Signore.
Canto di gioia per quello che fai,
per sempre Signore con Te resterò,
non c'è promessa non c'è fedeltà che in Te (3v)*

1[^] Ant: La pace sia con te, Gerusalemme!

*Quale gioia! Mi dissero: andremo alla casa del Signore
Ora i piedi oh Gerusalemme si fermano davanti a te.*

*Ora Gerusalemme è ricostruita
Come città salda, forte e unita. Rit.*

*Salgono insieme le tribù di Javhè
per lodare il nome del Dio d'Israele. Rit.*

*Là sono posti i seggi della sua giustizia
I seggi della casa di Davide. Rit.*

*Domandate pace per Gerusalemme
Sia pace a chi ti ama, pace alle tue mura. Rit.*

*Su di te sia pace, chiederò il tuo bene
Per la casa di Dio chiederò la gioia. Rit.*

1[^] Ant: La pace sia con te, Gerusalemme!

ogni due strofe recitate da un solista, l'assemblea canta l'antifona:

***Laudate omnes gentes, laudate Dominum
Laudate omnes gentes, laudate Dominum.***

Dal profondo a te grido, o Signore; *
Signore, ascolta la mia voce.
Siano i tuoi orecchi attenti *
alla voce della mia preghiera.

Se consideri le colpe, Signore, *
Signore, chi potrà sussistere?
Ma presso di te è il perdono, *
perciò avremo il tuo timore.

Io spero nel Signore, *
l'anima mia spera nella sua parola.
L'anima mia attende il Signore *
più che le sentinelle l'aurora.

Israele attenda il Signore, *
perché presso il Signore è la misericordia,
grande è presso di lui la redenzione; *
egli redimerà Israele da tutte le sue colpe.

***Laudate omnes gentes, laudate Dominum
Laudate omnes gentes, laudate Dominum.***

3[^] Ant: Cielo e terra si pieghino al nome di Cristo Signore, alleluia.

Cristo Gesù, pur essendo di natura divina, *
non considerò un tesoro geloso
la sua uguaglianza con Dio;

ma spogliò se stesso, +
assumendo la condizione di servo *

e divenendo simile agli uomini;

apparso in forma umana, umiliò se stesso +
facendosi obbediente fino alla morte *
e alla morte di croce.

Per questo Dio l'ha esaltato *
e gli ha dato il nome
che è al di sopra di ogni altro nome;

perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi +
nei cieli, sulla terra *
e sotto terra;

e ogni lingua proclami
che Gesù Cristo è il Signore, *
a gloria di Dio Padre.



3^a Ant: Cielo e terra si pieghino al nome di Cristo Signore, alleluia.

Dal vangelo di Luca 10,17-20

I settantadue tornarono pieni di gioia, dicendo: “Signore, anche i demoni si sottomettono a noi nel tuo nome”. Egli disse loro: “vedevo Satana cadere dal cielo come una folgore. Ecco, io vi ho dato il potere di camminare sopra serpenti e scorpioni e sopra tutta la potenza del nemico: nulla potrà danneggiarvi. Non rallegratevi però perché i demoni si sottomettono a voi; rallegratevi piuttosto perché i vostri nomi sono scritti nei cieli”.

RISONANZE

durante il canto del Magnificat, portiamo davanti all'altare un granello di incenso: segno della nostra lode e del nostro ringraziamento che salgono a Dio per l'esperienza vissuta quest'estate.

Magnificat: Quanto è difficile per chi è ricco entrare nel regno di Dio!

*La mia anima canta la grandezza del Signore,
il mio spirito esulta nel mio Salvatore.
Nella mia povertà l'infinito mi ha guardata,
in eterno ogni creatura mi chiamerà beata.*

*La mia gioia è nel Signore che ha compiuto grandi cose in me.
La mia lode al Dio fedele che ha soccorso il suo popolo
e non ha dimenticato le sue promesse d'amore. Rit.*

*Ha disperso i superbi nei pensieri inconfessabili.
Ha depresso i potenti, ha risollevato gli umili,
ha saziato gli affamati, e aperto ai ricchi le mani. Rit.*

Magnificat: Quanto è difficile per chi è ricco entrare nel regno di Dio!

Il Cristo è la gioia di quanti sperano in lui. Per godere di questo dono invociamolo con fede: *Guarda il tuo popolo e ascolta la nostra preghiera.*

Testimone fedele, primogenito dei morti, che hai lavato nel tuo sangue le nostre anime,
- donaci di celebrare sempre con gratitudine le meraviglie del tuo amore.

Illumina e sostieni i missionari del Vangelo,
- perché siano fedeli e coraggiosi ministri del tuo regno.

Re della pace, dona il tuo Spirito ai legislatori e ai governanti,
- perché promuovano il bene dei poveri e dei diseredati.

Soccorri quelli che sono discriminati a causa della nazionalità, del colore, della condizione sociale, della lingua o della religione,
- fa' che ottengano il riconoscimento dei loro diritti.

PADRE NOSTRO

Orazione: Ci preceda e ci accompagni sempre la tua grazia, Signore, perché, sorretti dal tuo paterno aiuto, non ci stanchiamo mai di operare il bene.